

Liceo Artistico L.O. Valentini

Piazza Cahen Orvieto

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 A

Indirizzo

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Esami di Stato A.S.2023/2024



Sommario

1. Presentazione dell'Istituto.....	3
Il Liceo Artistico	3
2. Indirizzo Audiovisivo e Multimediale	4
3. Quadro orario disciplinare.....	5
4. Composizione del Consiglio di Classe	6
5. Composizione e storia della classe	7
6. Obiettivi	8
7. Nodi tematici interdisciplinari	9
8. Metodologie e strategie didattiche	9
9. Indicazioni su strategie e metodi per l'Inclusione	10
10. I tempi.....	11
11. CLIL : attività e modalità insegnamento	11
12. Le competenze operative	11
13. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	11
15. Le verifiche.....	12
16. Criteri generali di valutazione.....	13
17. Crediti formativi.....	14
18. Attività e progetti	14
19. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	14
20. Viaggi d'Istruzione e uscite didattiche.....	15
21. Simulazione prove esame di stato.....	15
22. Schede informative su singole discipline.....	16
23. Allegati.....	36



1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Artistica Classica e Professionale nasce il 1 settembre 2013 in seguito all'aggregazione dell'Istituto Professionale con l'Istituto costituitosi nel 1997 dalla fusione dell'allora Istituto Statale d'Arte e del Liceo classico F. A. Gualterio. L'offerta è stata successivamente ampliata anche dal Liceo delle Scienze Umane.

"Unità nella diversità", il motto europeo che l'istituto ha ripreso per costruire la propria identità. Nella proiezione verso il futuro e nella consapevole percezione del passato e della tradizione, le scuole condividono finalità e criteri generali e realizzano progetti comuni, valorizzando le specifiche competenze dei docenti.

Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico nasce ad Orvieto nel 1970 come Istituto d'Arte, quale risposta educativa e professionale ad un'esigenza culturale particolarmente sentita in un territorio di tradizioni storico-artistiche di grande rilievo. Fino al 2009 la sua sede storica è stata l'importante palazzo rinascimentale, palazzo *"Sforza Monaldeschi della Cervara"*, opera di *Antonio da Sangallo* e *Raffaele da Montelupo*. Il 1 settembre 1997 l'Istituto Statale d'Arte e il Liceo classico F. A. Gualterio, sono stati aggregati sotto un'unica presidenza, costituendo l'Istituto di Istruzione Superiore Artistica e Classica. Dal 2009, dopo il terremoto, il Liceo Artistico è stato costretto ad abbandonare l'antica sede per problemi di sicurezza, e a trasferirsi presso la Palazzina Comando dell'ex Caserma Piave, grande e prestigiosa struttura. Nel 2013, l'Istituto Professionale si unisce agli altri Istituti collocati nella città di Orvieto, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Artistica, Classica e Professionale. Nel 2022 il Liceo Artistico è stato intitolato a Livio Orazio Valentini.

Il Liceo Artistico rappresenta per l'intero comprensorio e per le regioni limitrofe un importante punto di riferimento scolastico e professionale, grazie all'attenzione rivolta al delicato equilibrio tra unitarietà e differenziazione specifico dei vari percorsi. Esso fornisce risposta a bisogni di formazione ricchi e differenziati: *Architettura e Ambiente, Grafica, Arti Figurative, Audiovisivo-Multimediale*. La continua collaborazione con Enti e Associazioni Territoriali Storici e Artistici, oltre a sottolineare lo stretto rapporto che la scuola mantiene con l'arte e la cultura di Orvieto, arricchisce e coniuga i percorsi di ricerca e rivalutazione del passato con il presente.

Il percorso del Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono condotti a:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;



- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2. Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

L'indirizzo Audiovisivo e Multimediale mira a sviluppare e a saper gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo multimediale, con piena consapevolezza dei fondamenti storici e teorici del linguaggio artistico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.



3. Quadro orario disciplinare

Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

<i>Materia</i>	<i>ore</i>
<i>Insegnamenti generali area di base:</i>	
Religione	1
Letteratura Italiana	4
Storia	2
Storia dell'Arte	3
Matematica e Fisica	4
Educazione Fisica	2
Educazione Civica	*
<i>Insegnamenti generali area caratterizzante:</i>	
Filosofia	2
Inglese	3
<i>Insegnamenti area di indirizzo:</i>	
Discipline Aud.Multimediali	6
Laboratorio Aud. Multimediale	8
Totale ore	35

* Per l'insegnamento di Educazione Civica sono state previste 33 ore annue svolte in presenza con tutti i docenti curricolari

**4. Composizione del Consiglio di Classe**

Docente	Materia	Continuità Didattica		
		classe 3°	classe 4°	classe 5°
Bartoccini Sara	Matematica e Fisica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Biazzi Paolo	Storia dell'Arte			<input type="checkbox"/>
Boggi Fabrizio	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cortellini Carla	Lingua e letteratura Italiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cortellini Carla	Storia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Di Fonzo Stefano	Scienze motorie e Sportive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Masetti Riccardo	Filosofia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Montesi Elena	Religione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dalmonte Valentina	Discipline Audiovisive e Multimediali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trentavizi Giuseppa	Lingua e Cultura Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Docente coordinatrice di classe: Fabrizio Boggi



5. Composizione e storia della classe

Gli studenti

	Cognome	Nome
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis

Storia della classe

La 5A è composta da 8 alunni, 4 femmine e 4 maschi, provenienti dalla classe 4A dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale.

Gli studenti provengono dalle diverse realtà del comprensorio orvietano e non: alcuni dal comune di Orvieto, altri da diversi comuni limitrofi, dell'Umbria e del Lazio. La classe ha avuto una sostanziale continuità didattica e anche nelle discipline in cui questo non si è verificato, è stato possibile costruire relazioni positive tra insegnanti e studenti, tali da rendere l'ambiente sicuro e sereno.

Il Consiglio ritiene di segnalare la particolare fragilità di alcuni studenti, i quali manifestano difficoltà nel seguire in modo proficuo le attività didattiche, data la mancata costanza nella frequenza e l'impegno altalenante.

Durante il percorso formativo gli alunni hanno avuto un comportamento nel complesso responsabile. Emergono all'interno della classe varie esigenze didattiche (DSA ed altro).

Riguardo alle attività proposte all'interno dell'offerta formativa della scuola, in particolare ai progetti legati alle materie di indirizzo e al PCTO, è stato rilevato un impegno non sempre costante e una partecipazione non sempre attiva da parte di tutti i componenti della classe.

Dal punto di vista didattico, il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ha richiesto, in alcune materie e per alcuni componenti della classe, percorsi guidati e a volte semplificati, allo scopo di compensare un approccio allo studio non sempre autonomo, costante e responsabile. Alcuni studenti possiedono buone competenze e una preparazione più che adeguata in quasi tutte le materie; altri hanno raggiunto una preparazione che può essere considerata, nel complesso, soddisfacente. Vi sono infine alcuni che mostrano ancora qualche difficoltà in certe discipline.



Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si rileva in alcuni casi un eccessivo numero di assenze che ha in parte compromesso il percorso didattico.

6. Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Conoscenze

- Conoscere il processo di decodificazione e ricodificazione del testo
- Conoscere i termini linguistico concettuali, i dati, le regole, i principi delle diverse discipline
- Conoscere le metodologie specifiche per favorire lo sviluppo delle capacità grafico-progettuali nelle discipline d'indirizzo, anche attraverso attività extracurricolare

Abilità

- Saper utilizzare le strutture morfosintattiche e il linguaggio dello specifico disciplinare
- Saper applicare le regole e decodificare i testi
- Saper operare analisi e sintesi
- Saper formalizzare le conoscenze acquisite anche attraverso l'uso degli strumenti informatici

Competenze

- Saper raccogliere, analizzare, selezionare, confrontare e sistematizzare in modo organico i dati (affinamento del metodo di studio)
- Saper rielaborare i contenuti disciplinari
- Saper effettuare collegamenti a livello pluridisciplinare
- Saper problematizzare i contenuti in forma critica

Obiettivi comportamentali

- Potenziare il senso di responsabilità e l'autonomia
- Potenziare l'impegno e la partecipazione
- Rispettare le regole di vita scolastica
- Rafforzare il rispetto e la collaborazione nelle dinamiche di classe

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono riportati nella scheda disciplinare di ogni docente della classe, allegata al presente documento.



7. Nodi tematici interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, tenendo conto della peculiarità del nostro liceo e della centralità delle discipline d'indirizzo, ha osservato che l'opera d'arte, o una produzione artistica inerente alle discipline di indirizzo, possa fungere da perno attorno al quale si possano far ruotare tutte le altre discipline, per mettere lo studente in condizione di interagire con la commissione e mettere in atto la trattazione di carattere pluridisciplinare richiesta.

In una prospettiva interdisciplinare sono stati individuati i seguenti nodi tematici:

- La crisi della certezza
- Guerra e conflitti
- Identità di genere e ruoli sociali
- Affermazione della società di massa
- Uomo e Natura
- La frammentazione dell'io
- Pluralità di linguaggi

8. Metodologie e strategie didattiche

Metodologie

Il Consiglio di classe ha adottato metodi di insegnamento diversificati a seconda dei contenuti che si intendevano trasmettere e delle competenze da attivare nel percorso didattico. Agli interventi di tipo frontale, integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività di analisi testuale e critica, si è affiancata la didattica delle discipline di indirizzo, basata soprattutto sull'acquisizione di competenze metodologiche specifiche. L'attività di ricerca, di formulazione di ipotesi, di scelte degli strumenti più idonei e la produzione di oggetti finali ne costituiscono gli elementi fondamentali.

Con l'adozione della didattica a distanza a seguito della pandemia, la scuola, durante gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, ha mantenuto il contatto con gli studenti e la continuità didattica attraverso il ricorso a lezioni in streaming attraverso la piattaforma "Google Education" e sue applicazioni, lezioni prevalentemente improntate alla metodologia della *flipped classroom*, allo scopo di favorire l'avvicinamento degli studenti a nuovi contenuti attraverso la fornitura di link, video e altri materiali digitali.

Pertanto, complessivamente, gli strumenti utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati: fotocopie, articoli di giornale e di riviste specializzate, contributi audiovisivi, visite a mostre, slide, fonti reperite in rete, la piattaforma "Google Education" e le applicazioni ad essa collegate e prevalentemente Drive, Gmail, Calendar, Meet e Classroom.

Tabella riassuntiva delle modalità di lavoro didattica in presenza

Discipline	Lezion e fronta le	Lezion e con espert i	Lezion e multi media le	Lezion e pratic a	Metodo indutti vo / dedut tivo	Labo rator io	Discus sione guidat a	Lavo ro di grup po
Italiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inglese	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Storia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Filosofia	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Matematica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Fisica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Scienze Motorie	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Religione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Storia dell'Arte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Discipline Audiovisive e Multimediali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9. Indicazioni su strategie e metodi per l'Inclusione

L'Istituto si è dato, per questo ambito, delle specifiche **linee guida** che, partendo dal concetto di inclusione e sistematizzando anche gli obblighi normativi, evidenziando ruoli, finalità e processi. Le linee guida considerano i compiti dei gruppi di lavoro inclusione (GLI), del gruppo di lavoro (GLO), degli insegnanti di sostegno e curricolari, le relazioni con le famiglie e gli eventuali servizi pubblici, il ruolo della dirigenza e degli uffici, la programmazione e la documentazione specifica, le indicazioni sulla valutazione. Fanno parte del sapere professionale dei docenti, aggiornato e approfondito con la formazione in itinere, la varietà e l'applicabilità delle metodologie e delle strategie didattiche più idonee alle diverse situazioni. L'attenzione agli stili di apprendimento, l'uso



delle tecnologie e dei mediatori didattici (hardware e software, schemi, mappe concettuali, etc.), la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti sono elementi costitutivi del successo formativo di ogni alunno.

10. I tempi

La scansione temporale adottata dal Collegio dei Docenti ha suddiviso l'anno scolastico in due periodi: un trimestre e un pentamestre, con un intervallo di valutazione intermedia nel secondo momento di valutazione

1° trimestre dal 13/09/2023 al 21/12/2022

2° pentamestre dal 08/01/2024 al 08/06/2024

- pausa didattica di 14 giorni a partire dal giorno successivo lo scrutinio del trimestre

11. CLIL : attività e modalità insegnamento

Questa modalità didattica non è stata adottata in mancanza di docenti con abilitazione CLIL nel consiglio di classe.

12. Le competenze operative

Per quanto riguarda le competenze operative gli alunni hanno potuto usufruire di un particolare spazio dedicato alle attività di laboratorio e alle attività extracurricolari riguardanti le materie professionali svolte nel territorio. Infatti, significative ed altamente formative sono state le numerose attività esterne collegate con il territorio: stage lavorativi, partecipazione ai vari eventi culturali organizzati nella città. Anche nelle attività pratiche l'interesse e l'impegno dimostrati dagli studenti sono stati buoni.

13. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono state svolte attività e realizzati percorsi con i seguenti Soggetti (Attività nel triennio):

- IISACP: Corso online sulla Sicurezza



- Urban Vision Festival: realizzazione di due elaborati audiovisivi dal tema la biodiversità e la memoria, per celebrare i 40 anni della fondazione della riserva Naturale del Monte Rufeno in collaborazione con l'associazione Dark Camera
- "Io sono Luca" PCTO in collaborazione con Opera del Duomo in occasione dei 500 anni dalla morte di Luca Signorelli: produzione di un cortometraggio.
- "Inter-azioni": PCTO in collaborazione con Orvieto Cinema Fest e la Casa di Reclusione di Orvieto per la realizzazione di un prodotto multimediale attraverso una serie di laboratori performativi.
- L'anossia: realizzazione di un cortometraggio in collaborazione con la casa di produzione Olivia Film srl
- As Modigliani said: realizzazione di un cortometraggio in collaborazione con l'associazione Dark Camera

Attività di recupero:

Allo scopo di favorire il recupero disciplinare degli alunni con carenze, aiutarli nel raggiungimento degli obiettivi, e consentire un maggior livello di approfondimento per quelli che avevano già raggiunto un livello adeguato, è stata attivata una pausa didattica di due settimane nella prima parte del pentamestre .

Attività di orientamento:

Allo scopo di guidare gli allievi nella scelta di adeguati percorsi post-diploma, gli studenti hanno partecipato ad incontri di presentazione con le seguenti Accademie e Istituzioni:

- 06/03/2024 IISACP: ORIENTA-MENTE - Giornata Orientamento in uscita presso il Palazzo del Capitano del Popolo. Incontro con vari enti formativi tra cui Centro Sperimentale di Cinematografia, Unitus VT, Scuola Internazionale Comics, UniPg Polo Terni, Unistra Pg, ITS Umbria, Intrecci, Fenice Formazione.
- 01/02/2024 NUOVA ACCADEMIA BELLE ARTI - NABA- ROMA
- 26/02/2024 ISTITUTO ITALIANO DESIGN- PERUGIA
- 12/02/2024 ISTITUTO EUROPEO DESIGN - IED - ROMA
- 19/02/2024 ISTITUTO DI MODA - FOTU - VITERBO
- 22/02/2024 ACCADEMIA BELLE ARTI - RUFA - ROMA

15. Le verifiche

Il Consiglio di classe, nel percorso didattico-educativo, ha dato molta importanza al momento della verifica, strumento indispensabile per raccogliere tutti gli elementi utili per la valutazione dell'allievo e per costruire un giudizio il più possibile completo su ciascuno di essi.

Sono stati utilizzati vari tipi di verifiche: prove scritte, verifiche orali, questionari, esercitazioni alla lavagna, domande dal posto, prove strutturate e semi-strutturate, simulazione della prima e seconda prova scritta indicate dal MIUR.

Le verifiche orali sono state effettuate non solo ricorrendo alla verifica tradizionale, ma anche sotto forma di interventi allargati a tutta la classe, per stimolare l'attenzione, l'abitudine al confronto e alla partecipazione.



16. Criteri generali di valutazione

Il voto è stato sempre motivato agli studenti per offrire loro l'opportunità di correggere eventuali errori e colmare le lacune rilevate:

I criteri generali adottati sono stati quelli proposti dal Consiglio di Classe:

Livello I 1/2 (gravemente insufficiente)

Livello II 3/4 (insufficiente)

Livello III 5 (mediocre)

Livello IV 6 (sufficiente)

Livello V 7/8 (discreto/ buono)

Livello VI 9/10 (ottimo)

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
I 1/2	Inesistenti o molto modeste	Utilizza non correttamente ed in maniera mnemonica, ripetitiva le scarse conoscenze teoriche e pratiche acquisite	Neppure guidato realizza i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati
II 3/4	Frammentarie, incerte	Utilizza in modo incerto, mnemonico, parziale le modeste conoscenze teoriche e pratiche acquisite	Realizza solo parzialmente e se molto guidato i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati
III 5	Incomplete	Utilizza in modo insicuro, mnemonico, le parziali conoscenze teoriche e pratiche acquisite	Realizza con difficoltà se molto guidato i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati
IV 6	Complete ma non approfondite	Utilizza gran parte delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite con qualche imprecisione	Realizza, seppur guidato, i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati.
V 7/8	Complete, approfondite	Utilizza le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con qualche lieve imprecisione	Realizza, con poche semplici indicazioni, i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati
VI 9/10	Complete, approfondite, anche extra curricolari, trasversali	Utilizza le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con precisione e nei tempi opportuni	Realizza in modo autonomo e/o creativo i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati

La gran parte degli alunni è stata inquadrata nel livello IV



17. Crediti formativi

Il Consiglio di Classe prenderà in esame e valuterà le documentazioni relative alle esperienze acquisite dagli studenti fuori dalla Scuola in ambiti e settori della società civile legate alla formazione della persona e alla crescita umana, alle attività culturali, artistiche, ricreative, al lavoro, all'ambiente del volontariato e dello sport.

18. Attività e progetti

La classe, o parte degli alunni, hanno preso parte alle seguenti attività:

- “Dimmelo con un caffè 2”. Conversazioni letterarie ed altro. Serie di incontri, con cadenza settimanale, al caffè dell'Istituto Alberghiero con esperti e professionisti in vari settori durante i quali i ragazzi hanno avuto l'opportunità di riflettere su professioni, temi ed esperienze utili per le loro scelte future
- Mostra fotografica per il Festival Del Dialogo, organizzato dall'associazione Apertamente.
- Giuria giovani Orvieto Cinema Festa
- Incontro con il regista Marco Scotuzzi
- Progetto fotografico Sacro Minore presentato all'incontro con l'autore Franco Arminio organizzato da “Libro parlante”.
- Incontro con il fotografo ambientale Isacco Emiliani.
- Visione del film Oppenheimer
- Visione del film La Chimera con la presenza della regista Alice Rohrwacher.
- Partecipazione allo spettacolo “Il Cinema è” di Guido Barlozzetti.

19. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Nell'attuale anno scolastico la classe ha affrontato il tema dei Diritti Umani sia nella prospettiva dell'evoluzione nell'acquisizione dei diritti che in quella delle discriminazioni, in termini di razza, classe e genere. Gli approfondimenti nelle ore curricolari, la partecipazione a dibattiti e conferenze, le attività di laboratorio, sono stati la premessa per la realizzazione di un percorso specifico che ogni studente ha svolto nell'ambito dei Diritti Umani ed illustrato attraverso la realizzazione di un lavoro individuale. Tra le attività e i progetti svolti vi sono:

- Incontro con gli educatori della casa di reclusione di Orvieto e lavoro sui diritti umani e laboratorio con i detenuti
- Visione di film sul tema dei diritti umani



20. Viaggi d'Istruzione e uscite didattiche

- Provenza (novembre 2023)
- Torino. Museo del Cinema, Sotto Diciotto (anno scolastico Dicembre 2023)
- Jesolo, Ciak Junior (Maggio 2023)
- Venezia (anno scolastico 2022-23)

21. Simulazione prove esame di stato

Simulazioni prima prova scritta

Tipologia della prova	1- analisi del testo; 2-analisi e produzione di un testo argomentativo; 3–riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di attualità.
Numero simulazioni	3
Tempo totale assegnato	6 ore ogni prova
Periodo di svolgimento	18/03/2024 e 09/05/2024
Difficoltà incontrate e esiti	Difficoltà lessicali ed ortografiche. Povertà nelle argomentazioni.

Simulazioni seconda prova scritta

Tipologia della prova	Prove di indirizzo audiovisivo e multimediale: 1. Il Circo – Progettare una sigla televisiva della durata massima di 30 secondi di un programma dedicato al Circo. 2. Educare all'affettività – Progettazione di un filmato o una animazione che interpreti gli aspetti tematici dell'educazione all'affettività e del contrasto alla violenza di genere in un'ottica di speranza.
Numero simulazioni	2
Tempo totale assegnato	18 ore (tre mattinate da 6 ore) per prova 1 e 17 ore per prova 2
Periodo di svolgimento	27 – 29 - 30 novembre 2023 08 – 10 – 13 aprile 2024
Difficoltà incontrate e esiti	Non sono state riscontrate difficoltà particolari



22. Schede informative su singole discipline

Disciplina	Italiano
Docente	Carla Cortellini
N. ore svolte (<i>dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento</i>)	109
Strumenti	Libri di testo, quotidiani, opere letterarie, Lim,
Testi adottati	<i>La letteratura ieri, oggi, domani</i> di Baldi, Giusso Vol.3
Metodologia	Lezione frontale, attività di gruppo, brainstorming, web quest, peer to peer
Obiettivi Disciplinari	Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche) Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico) Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
Conoscenze	Storia della letteratura italiana e confronto con autori e opere internazionali
Capacità	Costruire collegamenti tra discipline, uso corretto della lingua italiana
Competenze	Sapersi orientare nella storia della letteratura, nel pensiero degli autori e cogliere collegamenti interdisciplinare e nel rapporto tra passato e presente
Recupero	2 studenti hanno fatto il recupero in itinere dopo il primo periodo
Eventuali progetti/ attività diversificate	Laboratori Lettura ad alta voce Cineforum Partecipazione a conferenze e discussioni in classe Partecipazione al Progetto CLIL "ebook DADA"
Linee Programmatiche	Letteratura di fine '800: Scapigliatura, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Autori: Carducci, Verga, Baudelaire Letteratura dei primi del '900: il Decadentismo, Crepuscolarismo, Futurismo - la poesia: Pascoli e D'Annunzio, Gozzano -la prosa: Svevo, Pirandello e Marinetti Poesia della Guerra: Ungaretti Ermetismo: Montale e Quasimodo Neorealismo



Disciplina	STORIA
Docente	Carla Cortellini
N. ore svolte (<i>dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento</i>)	34
Strumenti	Libri di testo, quotidiani, opere letterarie, Lim,
Testi adottati	IL SEGNO DELLA STORIA DE LUNA MERIGGI Vol.3
Metodologia	Lezione frontale, attività di gruppo, brainstorming, web quest, peer to peer
Obiettivi Disciplinari	<p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale</p>
Conoscenze	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società postindustriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>



Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.• Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.• Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.• Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
Competenze	<p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.</p>
Recupero	2 studenti hanno fatto il recupero in itinere dopo il primo periodo
Eventuali progetti/ attività diversificate	Cineforum Partecipazione a conferenze e discussione in classe
Linee Programmatiche	La nascita della società di massa; L'età giolittiana; La grande guerra; Il primo dopoguerra; Il fascismo; La rivoluzione russa; Il nazional-socialismo in Germania; La seconda guerra mondiale; La guerra fredda. L'età contemporanea



Disciplina	Matematica
Docente	Sara Bartoccini
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	55
Strumenti	Libro di testo, mappe concettuali, schede e appunti, Geogebra, video.
Testi adottati	"Nuova Matematica a colori - Edizione azzurra", modulo G di L. Sasso, editore Petrini.
Metodologia	Gli argomenti sono stati presentati generalmente attraverso lezioni frontali o dialogate, anche partendo da situazioni problema che potessero stimolare la curiosità e l'attenzione degli studenti. Nella prima parte dell'anno scolastico sono stati ripresi argomenti degli anni precedenti, funzionali allo svolgimento del programma e utili a conoscere la classe e i livelli di partenza. I temi centrali del programma sono stati lo studio di funzione, i limiti e la continuità. Generalmente i teoremi non sono stati dimostrati ma si è sottolineato, ove possibile, il relativo significato geometrico.
Obiettivi Disciplinari	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Conoscenze	Funzioni reali di variabile reale, limiti, funzioni continue.
Capacità	Precisare il concetto di funzione e riconoscerne le eventuali proprietà Rappresentare graficamente una funzione di II grado Caratterizzare le funzioni algebriche e distinguerne i diversi tipi Determinare l'insieme di definizione delle funzioni Analizzare le caratteristiche di una cubica Tracciare il grafico delle principali funzioni elementari Definire il limite di una funzione reale ed interpretarlo geometricamente Stabilire le proprietà del limite di una funzione Calcolare il limite di una funzione reale Riconoscere le forme indeterminate Definire la continuità di una funzione Individuare gli intervalli di continuità di alcune classi di funzioni Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi



	anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
Recupero	Le attività di recupero sono state svolte in itinere.
Linee Programmatiche	La funzione esponenziale e la funzione logaritmica Concetto di funzione e proprietà Limiti e asintoti Derivata prima Massimi e minimi Studio di semplici funzioni algebrica razionale intera e fratta

Disciplina	Fisica
Docente	Sara Bartoccini
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	49
Strumenti	Libro di testo anche in formato digitale, mappe, appunti, simulatori di laboratorio, video.
Testi adottati	"Il bello della fisica", Parodi - Ostili - Mochi Onori, Linx Editore
Metodologia	Gli argomenti sono stati presentati generalmente attraverso lezioni frontali o dialogate, valorizzando laddove possibile la scoperta guidata. I blocchi del programma sono stati trattati evidenziando, se possibile, le connessioni reciproche. Per consolidare le nozioni e gli argomenti studiati si sono scelti e discussi semplici problemi applicativi.
Obiettivi Disciplinari	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Conoscenze	L'elettricità
Capacità	Determinare la forza elettrica tra due cariche puntiformi Determinare il vettore campo elettrico Calcolare l'energia potenziale, il potenziale elettrico e la capacità di un conduttore Calcolare la resistività di un conduttore, la differenza di potenziale e la resistenza Calcolare i valori di resistenze, correnti e tensioni in un circuito



	Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule
Competenze	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Essere consapevole della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Recupero	Le attività di recupero sono state svolte in itinere.
Linee Programmatiche	L'elettricità

Disciplina	Filosofia
Docente	Riccardo Massetti
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	45
Strumenti	Libro di testo Piattaforma G suite
Testi adottati	M. Ferraris, Il gusto del pensare, vol. III Paravia
Metodologia	Lezioni frontali. Lettura e commento di testi in classe.
Obiettivi Disciplinari	Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
Conoscenze	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Capacità	Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario



	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Individuare argomenti a sostegno della propria tesi</p>
Competenze	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare soluzioni</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p>
Recupero	In itinere.
Eventuali progetti/ attività diversificate	Nessuno.
Linee Programmatiche	Riuscire a condurre ragionamenti, i quali, partendo da premesse date, possano giungere a conclusioni coerenti.

Disciplina	Lingua e Cultura Inglese
Docente	Giuseppa Trentavizi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	75
Strumenti	Libro di testo, Risorse online, smart board
Testi adottati	AA.VV. <i>Compact Performer, Shaping Ideas</i> , Zanichelli
Metodologia	Lezione frontale; discussione guidata; flipped classroom; cooperative learning



Obiettivi Disciplinari	Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta anche attraverso materiali autentici, sviluppare l'interesse e la curiosità degli allievi per la lettura e far loro acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza fra testo e contesto, decodificare un testo letterario cogliendo le caratteristiche dei diversi codici espressivi, avvicinare gli studenti ad alcuni autori e testi letterari della letteratura inglese e americana dell'Ottocento e del Novecento cogliendo differenze e analogie con quelle di altri paesi
Conoscenze	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali, fenomeni relativi alla realtà socioculturale, linee generali del contesto storico-culturale preso in considerazione, tematiche degli autori, i testi e i generi letterari ai quali essi appartengono, principali tipologie testuali e tecniche narrative
Capacità	Usare funzioni linguistiche a livello intermedio, comprendere in modo globale e analitico testi di genere differente, prendere appunti a partire da testi scritti e comunicazioni orali, saper collocare i testi letterari nel contesto storico- culturale appropriato, interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, sociale, storico o letterario
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi in contesti diversificati, decodificare e interpretare testi letterari collocandoli nel contesto storico- culturale appropriato, saper riflettere sulla lingua e sulle caratteristiche di una cultura diversa dalla propria, saper riflettere sul proprio apprendimento
Recupero	Curricolare
Eventuali progetti/ attività diversificate	PET Certificate "Genio Ribelle": progetto PNRR



Linee Programmatiche	<p><i>Romantic Age</i></p> <ul style="list-style-type: none">● William Wordsworth● S.T. Coleridge● P.B. Shelley <p><i>Victorian Age</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Historical context● Charles Dickens● Charlotte Bronte● Aestheticism● Oscar Wilde <p><i>Modern Age</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Historical context● The War Poets● Modernism● T.S. Eliot● James Joyce● Virginia Woolf● George Orwell
-------------------------	--

Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Docente	Paolo Biazzi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	58
Strumenti	Libro di testo; Materiale didattico in formato elettronico per monitor interattivo
Testi adottati	Civiltà d'Arte Edizione arancio. Vol. 2 e Vol. 3, Atlas Editore
Metodologia	Sia nelle lezioni in presenza che in quelle a distanza sono state adottate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none">● lezione frontale;● discussione guidata; Ogni argomento è stato corredato da una presentazione (PowerPoint) successivamente condivisa con gli studenti attraverso la piattaforma



	<p>“Classroom”.</p> <p>Le immagini delle opere, presentate alla classe durante le lezioni attraverso l’uso di strumenti elettronici, sono state sempre corredate dal nome dell’autore, dell’opera e della data di realizzazione.</p>
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● saper riconoscere un’opera già studiata riferendola all’autore o all’ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza● saper analizzare un’opera dal punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti● saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale;● saper riconoscere i valori simbolici di un’opera d’arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;● utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">● apprendere il lessico tecnico, critico e la terminologia specifica;● conoscere i contenuti basilari della disciplina attraverso una varietà’ di opere nelle loro specificità, le correnti e i movimenti, le produzioni artistiche inerenti ciascun indirizzo;● essere in grado di usare le principali metodologie di analisi (aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate)
Capacità	<ul style="list-style-type: none">● saper analizzare l’opera in merito a tecniche, forme e stile;● comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto;● acquisire e comprendere il lessico tecnico e critico;● strutturare le informazioni per orientarsi nelle metodologie d’analisi
Competenze	<ul style="list-style-type: none">● riconoscere il significato delle opere in merito a tecniche, stile, contesto storico-culturale e funzione dell’arte anche in relazione all’indirizzo specifico● sviluppare la sensibilità estetica e la capacità di rielaborazione critica● utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico, critico e la terminologia specifica● utilizzare i vari strumenti di analisi anche attraverso diverse fonti critiche● comprendere la funzione comunicativa ed espressiva dell’arte moderna e contemporanea● saper fare collegamenti interdisciplinari
Recupero	Corso di recupero alla fine del primo periodo.
Eventuali progetti/ attività diversificate	



Linee Programmatiche	<ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo (David);• Il Romanticismo (Delacroix);• Il Realismo (Corot, Millet, Courbet);• L'Impressionismo (Manet, Monet, Renoir, Degas);• Il Post-impressionismo (Seurat, Cézanne, Van Gogh ; Gauguin, Toulouse Lautrec);• Il Simbolismo;• Le Secessioni (Klimt);• L'Espressionismo francese: I Fauves (Matisse);• L'Espressionismo tedesco: Die Brücke;• L'Espressionismo austriaco (Schiele);• Il Cubismo (Picasso);• Il Futurismo (Boccioni);• L'astrattismo (Kandinskij ;• Il Dadaismo (Duchamp);
-------------------------	--

Disciplina	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
Docente	VALENTINA DALMONTE
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	178
Strumenti	Film e video specifici della materia, schede riguardanti la storia del cinema e dei film. Strumentazioni presenti nella Sala posa e nel Laboratorio di indirizzo, software per il trattamento digitale, Adobe Photoshop e Premiere.
Testi adottati	Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale, cinema, televisione, web video - Michele Corsi, Edizioni Hoepli. Linguaggio audiovisivo e sviluppo tecnologico, dai Lumière al Trono di Spade - Simone Scafidi, Edizioni Dino Audino
Metodologia	Lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche e approfondimenti, discussione guidata, attività di laboratorio con utilizzo delle tecnologie multimediali, visione di film e documentari, uscite didattiche, flipped classroom, cooperative learning, compiti di realtà, incontro con esperti e professionisti.
Obiettivi Disciplinari	Approfondire il linguaggio audiovisivo e progettuale per la realizzazione del prodotto audiovisivo.
Conoscenze	-Tecniche di stesura della fase letteraria cinematografica (soggetto, scaletta, sceneggiatura, storyboard). - Storia e Teoria del cinema



Capacità	Lo studente deve essere in grado di: - Analizzare e rielaborare la realtà e gli elementi che costituiscono il linguaggio visivo. - Applicare le conoscenze acquisite in funzione delle esigenze progettuali utilizzando adeguatamente le tecnologie multimediali. - Mettersi a confronto con il proprio gruppo di lavoro per elaborare soluzioni creative.
Competenze	Lo studente deve essere in grado di pianificare un iter progettuale corretto, realizzare e presentare il proprio lavoro, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo, utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/	<p>PCTO Io sono Luca in collaborazione con Opera del Duomo in occasione dei 500 anni dalla morte di Luca Signorelli</p> <p>Il cortometraggio "Il Sogno di Luca", realizzato in occasione dell'anniversario dei 500 anni dalla morte di Luca Signorelli, racconta di un ragazzo che, di notte, con solo una torcia in mano, entra nel Duomo di Orvieto e si lascia stupire dalle meraviglie che lo circondano. Nella Cappella Nova, avvolto dagli affreschi del Signorelli, le voci di grandi artisti del passato gli parlano e mentre lui ammira incantato e inerte quella bellezza, chiude gli occhi, sprofondando in un sonno profondo. Il sogno non è solo quello del ragazzo, è anche il nostro e insieme quello del Signorelli stesso, in una commistione di passato e presente, di realtà e immaginazione, di veglia e di sonno.</p> <p>PCTO INTER-AZIONI in collaborazione con la Casa di Reclusione di Orvieto</p> <p>Un aspetto che spesso viene trascurato quando si parla di detenzione è quello della perdita del contatto con la propria sfera individuale, il proprio corpo e la propria fisicità. In carcere non esistono specchi e la vita collettiva scandisce gli orari della giornata. I laboratori realizzati hanno indagato il rapporto con lo spazio e le persone circostanti, così come l'immagine di sé attraverso la camera, che i detenuti e gli studenti partecipanti hanno deciso di darsi. Il progetto prevede la realizzazione di un prodotto finale multimediale, fotografico e video.</p>



Storia del cinema:

- Il precinema
- I fratelli Lumiere e G.Melies
- Storia del Cinema di Animazione delle origini fino a Walt Disney
- Porter e la "Rapina al Treno"
- D. W. Griffith e la nascita del cinema per come lo conosciamo
- Il cinema comico: Charlie Chaplin e Buster Keaton
- L'espressionismo tedesco: Wiene
- Il cinema sovietico: Eizenstejn e il montaggio intellettuale
- Il surrealismo: Bunel
- Hollywood, lo studio system, lo star system e i generi cinematografici (western, noir, musical,..)
- L'avvento del sonoro
- Il western: John Ford e il confronto con Sergio Leone e gli Spaghetti Western
- Il realismo poetico francese e J. Renoir
- L'Italia: il fascismo e il telefoni bianchi
- Il neorealismo: Rossellini, Zavattini e De Sica
- Orson Welles e la nascita della figura dell'autore
- Hitchcock e la suspense
- Nouvelle Vague: I Cahiers du Cinema e J.L.Godard
- Il cinema, i ruoli sociali e l'identità di genere
- Fellini
- Pasolini
- Il cinema post-moderno

Analisi del film e teoria del cinema a partire dal libro l'Immagine-movimento di Gilles Deleuze:

- Dal rapporto senso-motorio all'ottico-sonoro, dal cinema classico al cinema moderno
- L'immagine-azione del cinema classico
- Le avanguardie: immagine-pulsione e immagine-percezione
- L'immagine-fatto di Rossellini
- Dal montaggio al Piano Sequenza di Orson Welles
- L'immagine-sogno di Fellini

Opere cinematografiche analizzate:

ARRIVO DEL TRENO ALLA STAZIONE - Fratelli Lumiere, 1895

VIAGGIO SULLA LUNA - G.Melies, 1902

NASCITA DI UNA NAZIONE - Griffith, 1915

TEMPI MODERNI - Charlie Chaplin, 1936 - 1h27m

IL GRANDE DITTATORE - Charlie Chaplin, 1940 - 2h5m

IL GABINETTO DEL DOTT. CALIGARI- R.Wiene, 1920 - 1h09m

LA CORAZZATA POTEMKIN - S. Eizenstein, 1925 - 1h15m

UN CANE ANDALUSO- L. Bunuel, 1929 - 16m

IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA - L. Bunuel, 1972 - 1h45

VIA COL VENTO - V. Fleming, 1939 - 3h 58

OMPPE ROSSE - J. Ford, 1939 - 96m

Linee
Programmatiche



Disciplina	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Docente	FABRIZIO BOGGI
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	246
Strumenti	Attrezzature per la ripresa fotografica e video, aula con postazioni per l'editing e la postproduzione.
Testi adottati	ABC Del Linguaggio Cinematografico A. Mazzoleni Audino Editore
Metodologia	Lezioni teoriche e pratiche sempre finalizzate alla comprensione delle tecniche e metodologie utilizzate nell'ambito professionale della produzione multimediale e audiovisiva.
Obiettivi Disciplinari	Gli obiettivi della disciplina sono di formare soggetti competenti in grado di muoversi in completa autonomia negli ambiti professionali della produzione audiovisiva e multimediale.
Conoscenze	Comunicare nell'era dell'immagine significa confrontarsi con il medium che spesso costituisce il messaggio stesso. La didattica dei processi creativi richiede il confronto tra il prodotto di tali processi e la riproducibilità tecnica. I ragazzi verranno orientati tra le varie sollecitazioni visive ormai accessibili a chiunque grazie alla possibilità offerta dal digitale che dà la sensazione di un facile controllo e di infinite possibilità creative. Conoscere il mezzo diventa quindi avere piena consapevolezza del messaggio.
Capacità	Ogni studente dovrà essere capace, in autonomia, di affrontare tutte le fasi di realizzazione di un progetto audiovisivo.
Competenze	Padronanza dei principali argomenti trattati durante il secondo biennio: La storia del cinema, le sue origini. I vari formati analogici e digitali. Utilizzo in piena autonomia delle attrezzature per la ripresa e l'illuminazione. Produrre un'idea per un breve racconto video (spot, documentario, cortometraggio) attraverso la stesura di una sceneggiatura ed uno story board. Esercizi per la gestione dei ruoli e mansioni nel lavoro di gruppo con impegno e rispetto delle procedure e delle scadenze stabilite. La disponibilità al lavoro di gruppo è una condizione fondamentale per affrontare tutte le fasi della realizzazione di un audiovisivo. Lo studente nel proporre e sostenere le proprie idee deve anche essere in grado di adattarle alle soluzioni proposte dagli altri.
Recupero	Le modalità adottate sono state quelle del recupero in itinere.
Eventuali progetti/ attività diversificate	La classe ha frequentato diversi P.C.T.O.: ad inizio anno partecipando con il lavoro svolto, alle proiezioni nell'ambito della manifestazione per il 40° anniversario dalla costituzione della Riserva Naturale di Monte Rufeno ad Acquapendente. Ad Orvieto con la proiezione del video "Io sono Luca" per le celebrazioni del 500° anniversario di Luca Signorelli. Al carcere di Orvieto con il



	progetto PCTO “InterAzioni”. Nella seconda parte dell’anno scolastico sono stati realizzati ulteriori PCTO di produzione di cortometraggi, uno in collaborazione con un ex studente dal titolo “L’Anossia” e successivamente uno proposto da uno studente della classe dal titolo “”
Linee Programmatiche	Padronanza dei principali argomenti trattati durante il secondo biennio: I vari formati analogici e digitali. Utilizzo in piena autonomia delle attrezzature per la ripresa e l’illuminazione. Saper produrre un’idea per un breve racconto video (spot, documentario, cortometraggio) attraverso la stesura di una sceneggiatura ed uno story board e conseguente realizzazione. Esercizi per la gestione dei ruoli e mansioni nel lavoro di gruppo con impegno e rispetto delle procedure e delle scadenze stabilite.

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE	5^A - A.S.: 2023/2024
DOCENTE	STEFANO DI FONZO
N° ORE SVOLTE (dall’inizio dell’anno alla data della stesura del documento)	N. 2 ore settimanali 53
STRUMENTI	Gli spazi utilizzati per le lezioni di scienze motorie e sportive: lo spazio esterno adibito per le attività motorie e le aule interne. Sono state utilizzate le attrezzature idonee all’attività motoria disponibili nella scuola (palloni, cinesini, coni, cerchi) Video-lezioni Strumenti tecnologici
TESTI ADOTTATI	EDUCARE AL MOVIMENTO. ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE. ED. MARIETTI
METODOLOGIA	Lezioni partecipate. Lavori di gruppo. Osservazione diretta finalizzata. Approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi. Forme di gioco codificato e/o non codificato che hanno creato situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento. Per la parte teorica oltre all'uso del testo in adozione si sono utilizzati appunti, fotocopie, video.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	1. Essere in grado di elaborare risposte motorie adeguate in situazioni semplici, riconoscendo le proprie capacità e le variazioni fisiologiche e morfologiche, realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti, anche naturali. 2. Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell’espressione non verbali. 3. Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi. 4. Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.



CONOSCENZE	Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona.
ABILITÀ	Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con auto-valutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale. Trasferire realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.
COMPETENZE	Aver acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Aver consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria. Aver maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
RECUPERO	Non è stato necessario svolgere attività di recupero.
EVENTUALI PROGETTI/ ATTIVITÀ DIVERSIFICATE	Nessun progetto o attività diversificata.
LINEE PROGRAMMATICHE	L'insegnamento delle scienze motorie si è proposto le seguenti finalità: · Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari. · Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età. · Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorie-sportive assumono nell'attuale società.

Disciplina	Religione Cattolica
Docente	Montesi Elena
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	23



Strumenti	<p>Lo svolgimento del programma ha previsto una parte svolta dall'insegnante e una dedicata agli interventi degli alunni.</p> <p>Tenendo conto del dialogo educativo, come caratteristico dell'I.R.C, la verifica si è svolta nel corso delle lezioni attraverso il dialogo, il commento e la riflessione. Sono stati presi in considerazione: interesse, partecipazione, capacità di elaborazione dei contenuti, oltre alle capacità di analisi, sintesi e critica di fronte ai dati proposti.</p> <p>Uso del libro di testo, audiovisivi, mezzi informatici. La scelta delle diverse strategie è stata mirata a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto di ogni alunno, considerando che l'esiguo numero di ore annuali e la complessità della materia costituiscono una difficoltà oggettiva per un esauriente svolgimento delle lezioni.</p>
Testi adottati	CONFRONTI2.0 VOLUME UNICO PERCORSI MULTIMEDIALI DI RIFLESSIONE DI CULTURA RELIGIOSA
Metodologia	<p>Lo svolgimento del programma ha previsto una parte svolta dall'insegnante e una dedicata agli interventi degli alunni.</p> <p>Tenendo conto del dialogo educativo, come caratteristico dell'I.R.C, la verifica si è svolta nel corso delle lezioni attraverso il dialogo, il commento e la riflessione. Sono stati presi in considerazione: interesse, partecipazione, capacità di elaborazione dei contenuti, oltre alle capacità di analisi, sintesi e critica di fronte ai dati proposti.</p> <p>Lezioni brevi, supportate dall'utilizzo di diverse modalità e mediatori didattici che si prestino alla trattazione dell'argomento: brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo visione di film o documentari.</p> <p>Richiesta di interventi ordinati che permettano l'ascolto reciproco e la condivisione delle opinioni.</p> <p>Frequenti richiami al rispetto dell'ambiente e delle persone, ad un corretto utilizzo dei luoghi e degli ambienti scolastici.</p> <p>Richiesta dell'uso appropriato del linguaggio specifico.</p> <p>L'analisi degli argomenti è stata condotta attraverso lezioni supportate dall'uso anche di audiovisivi, brani antologici, poesie, riflessioni di filosofi, politici, religiosi, esponenti della cultura in generale, articoli di quotidiani, riviste specializzate, documenti del Magistero cattolico.</p>



Obiettivi Disciplinari	L'obiettivo specifico per questo anno conclusivo, in vista ed in funzione dell'esame di Stato, è stato la conoscenza dei tratti peculiari del pensiero e della morale sociale cristiana, in relazione ad alcune problematiche emergenti storiche, sociali, scientifiche e filosofiche.
Conoscenze	Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.
Capacità	Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
Competenze	Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e gli altri sistemi di significato.



<p>Linee Programmatiche</p>	<p>Oggetto di analisi in questo anno conclusivo è stato il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per la convivenza sociale.</p> <p>Sono stati analizzati i tratti peculiari della morale cristiana, del pensiero e dell'attività della Chiesa e del Magistero in relazione alle problematiche emergenti storiche, sociali, scientifiche e filosofiche.</p> <p>Programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none">-Origine dell'universo e dell'uomo; l'evoluzionismo come teoria; gli ambiti propri di scienza e di fede; i racconti biblici della creazione e loro significato.-Il caso Galileo.-La società tecnologica: la fondazione della scienza moderna; la rivoluzione biologica; le scienze del comportamento umano; la rivoluzione tecnologica.-Il valore dell'attività umana, lo sviluppo del pensiero tecnico-scientifico e il significato di bene comune".-Negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo e secolarismo; il problema della teodicea. <p>La Shoa, la Chiesa e i regimi totalitari: luci ed ombre.</p> <ul style="list-style-type: none">-I principi della rivoluzione cristiana: solidarietà e sussidiarietà.-L'impegno della Chiesa nel sociale: la Rerum Novarum e le altre encicliche sociali.-La dottrina sociale della Chiesa.-Il problema etico-sociale con riferimenti ai diritti umani e alla Dichiarazione sui Diritti dell'Uomo del 1948.-Il valore dell'attività umana, lo sviluppo del pensiero tecnico-scientifico e il significato di bene comune".-Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza umana, la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea di un'autentica crescita dell'uomo.-Il Concilio Vaticano II.
---------------------------------	--



Docenti componenti del consiglio di classe		
Docente	Materia	Firma
Bartoccini Sara	Matematica e fisica	Sara Bartocini
Biazi Paolo	Storia dell'arte	Paolo Biazi
Boggi Fabrizio	Lab. audiovisivo e multimediale	Fabrizio Boggi
Cortellini Carla	Lingua e letteratura italiana	Carla Cortellini
Cortellini Carla	Storia	Carla Cortellini
Dalmonte Valentina	Disc. audiovisive e multimediali	Valentina Dalmonte
Di Fonzo Stefano	Scienze motorie	Stefano Di Fonzo
Masseti Riccardo	Filosofia	Riccardo Massetti
Montesi Elena	Religione	Elena Montesi
Trentavizi Giuseppa	Lingua e cultura inglese	Giuseppa Trentavizi



23. Allegati

Allegato 1 Tabella crediti

Allegato 2 Griglie di valutazione prima prova scritta

Allegato 3 Griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato 3 Griglia di valutazione colloquio



criteri di assegnazione credito scolastico classe quinta:
Tabella riassuntiva classe quinta

Media	MIN.	Frazione	Positività	MAX	Fascia
$M < 6$	7	Fino a 5,75	Fino a 2 positività	7	7 - 8
		5,75	+++	8	
		5,76 5,99	++	8	
$M = 6$	9	6,00	Fino a 2 positività	9	9 - 10
		6,00	+++	10	
$6 < M \leq 7$	10	6,01 6,25	+++	11	10 - 11
		6,26 6,49	++		
		6,5 6,75	+		
		6,76 7,00		11	
$7 < M \leq 8$	11	7,01 7,25	+++	12	11 - 12
		7,26 7,49	++		
		7,50 7,75	+	12	
		7,76 8,00			
$8 < M \leq 9$	13	8,01 8,25	+++	14	13 - 14
		8,26 8,49	++		
		8,50 8,75	+		
		8,76 9,00		14	
$9 < M \leq 10$	14	9,01 9,25	+++	15	14 - 15
		9,26 9,49	++		
		9,50 9,75	+		
		9,76 10,00		15	

tabella credito A.S. 2022/2023 (tab.A allegata al Decreto 62/17)

media dei voti	fascie di credito V ANNO
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

Illustrazione dei criteri adottati

- 1) Per media inferiore a 6:
 1. se la media è inferiore a 5,75, non ci sono positività, o si hanno solo 2 positività si assegna il punteggio minimo della fascia (7 punti)
 2. se la media è uguale a 5,75 occorrono 3 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
 3. se la media va da 5,76 a 5,99 occorrono 2 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
- 2) Se la media è uguale al 6:
 1. se non ci sono positività, o si hanno solo 2 positività, il punteggio assegnato corrisponde al minimo della fascia (9 punti)
 2. per raggiungere il massimo della fascia (10 punti) occorrono 3 positività
- 3) per medie maggiori di 6 e inferiori o uguali a 7; per medie maggiori di 7 e inferiori o uguali a 8; per medie maggiori di 8 e inferiori o uguali a 9; per medie maggiori di 9 e inferiori o uguali a 10:
 1. se il decimale eccedente la media base va da 0,01 a 0,25 occorrono 3 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
 2. se il decimale eccedente la media base va da 0,26 a 0,49 occorrono 2 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
 3. se il decimale eccedente la media base va da 0,5 a 0,75 occorre 1 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
 4. se il decimale eccedente la media base va da 0,76 a 1,00 non occorrono positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.



Griglia di valutazione I prova Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1)GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	10	10	
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2)SPECIFICO Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Nel complesso completa e ordinata	discreto	7	7
		Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	6	6
		Parziale non del tutto pertinente	mediocre	5	5
		Inadeguata / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
(1)GENERALE Coesione e coerenza testuali.	Rigorosa e puntuale	ottimo	10	10	
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2)SPECIFICO Comprensione del testo .	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	7	7
		Lineare, globalmente compreso	sufficiente	6	6
		Incerta, con alcune imprecisioni, parziale	mediocre	5	5
		Inadeguata/ disorganica e fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	10		
	Appropriata e adeguata al lessico specifico/ corretta	distinto/buono	9/8		
	Sostanzialmente corretta	discreto	7		
	Nel complesso adeguata	sufficiente	6		
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	5		
	Con gravi imprecisioni/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	Puntuale e rigorosa	ottimo	10		
	Puntuale / Corretta	distinto/buono	9/8		
	Nel complesso corretta	discreto	7		
	Con lievi errori	sufficiente	6		
	Con alcuni errori di morfosintassi e interpunzione	mediocre	5		
	Con diffusi errori di sintassi morfologia e interpunzione/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
(1)GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	10	10	
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2)SPECIFICO Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Corretta e nel complesso completa	discreto	7	7
		Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	6	6
		Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	5	5
		Con errori e limitata/ con gravi errori e inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
(1)GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	10	10	
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2)SPECIFICO Interpretazione del testo.	Corretta e abbastanza articolata	discreto	7	7
		Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	6	6
		Non corretta, parziale	mediocre	5	5
		Inadeguata / non pertinente, del tutto fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____/20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione I prova Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	10	15	
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	9/8	13/12	
(2) SPECIFICO Individuazione di tesi e argomentazioni.	Nel complesso completa e ordinata	discreto	7	11	
	Adeguate, con alcune imprecisioni	sufficiente	6	9	
	Parziale e con alcune incertezze	mediocre	5	6	
	Inadeguata / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3	
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	10	10	
	Organica e ben articolata / Organica e corretta	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2) SPECIFICO Uso dei connettivi pertinenti.	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	7	7
		Lineare, con un adeguato uso dei connettivi	sufficiente	6	6
	Incerta, con alcune imprecisioni	mediocre	5	5	
	Inadeguata / confusa e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3	
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	10		
	Appropriata / Corretta	distinto/buono	9/8		
	Sostanzialmente corretta	discreto	7		
	Nel complesso adeguata	sufficiente	6		
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	5		
	Con gravi imprecisioni / limitata e inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	Puntuale e rigorosa	ottimo	10		
	Puntuale /Corretta	distinto/buono	9/8		
	Nel complesso corretta	discreto	7		
	Con lievi errori	sufficiente	6		
	Con errori di morfosintassi e interpunzione	mediocre	5		
	Con diffusi errori di sintassi morfologia e interpunzione/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	10	15	
	Approfondita ed esauriente/ Approfondita	distinto/buono	9/8	13/12	
	(2) SPECIFICO Argomentazione.	Corretta e nel complesso articolata	discreto	7	11
		Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	6	9
		Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	5	6
		Limitata, non articolata / gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	10		
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	9/8		
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	7		
	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	6		
	Non corretta, parziale	mediocre	5		
	Inadeguata, non pertinente / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____/20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione I prova Classe _____ Candidato _____
TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1)GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	10	10	
	Completa ed ordinata / Pertinente	distinto/buono	9/8	9/8	
	Nel complesso completa e ordinata	discreto	7	7	
	(2)SPECIFICO Pertinenza del testo, titolo e parafrasi.	Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	6	6
		Parziale , non del tutto pertinente	mediocre	5	5
		Inadeguata/ completamente non pertinente	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
(1)GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	10	15	
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	9/8	13/12	
	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	7	11	
	(2)SPECIFICO Esposizione ed organizzazione del testo.	Lineare, ordinata	sufficiente	6	9
		Incerta, con alcune incertezze nella coesione	mediocre	5	6
		Inadeguata / incoerente e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	10		
	Corretta e adeguata al lessico specifico	distinto/buono	9/8		
	Corretta	discreto	7		
	Nel complesso adeguata	sufficiente	6		
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	5		
	Con gravi imprecisioni / del tutto inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	Puntuale e rigorosa	ottimo	10		
	Puntuale / Corretta	distinto/buono	9/8		
	Nel complesso corretta	discreto	7		
	Con lievi errori	sufficiente	6		
	Con errori di morfosintassi e interpunzione	mediocre	5		
	Con diffusi errori di sintassi morfologia e interpunzione / con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
(1)GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	10	15	
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	9/8	13/12	
	Corretta e nel complesso completa	discreto	7	11	
	(2)SPECIFICO Articolazione delle conoscenze.	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	6	9
		Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	5	6
		Imprecisa con diffusi errori/ gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	10		
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	9/8		
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	7		
	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	6		
	Non corretta, parziale	mediocre	5		
	Non pertinente, confusa/ grav. inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____/20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente _____

i Commissari _____



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

II CANDIDATO/A Classe

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (0,25-6/20)	L 1	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	5 - 6	
	L 2	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente	4 - 4,5	
	L 3	Sviluppa e utilizza elementi essenziali del percorso progettuale	2,5 - 3,5	
	L 4	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del percorso progettuale	0,25 - 2	
Pertinenza e coerenza con la traccia (0,25-4/20)	L 1	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	3,5 - 4	
	L 2	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	2,5 - 3	
	L 3	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	1,5 - 2	
	L 4	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	0,25 - 1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (0,25-4/20)	L 1	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	3,5 - 4	
	L 2	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	2,5 - 3	
	L 3	Semplice e appropriata	1,5 - 2	
	L 4	Incerta e non sempre appropriata	0,25 - 1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (0,25-3/20)	L 1	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, disinvolta, fluida e originale	2,5 - 3	
	L 2	Affronta il percorso in modo autonomo e appropriato	1,5 - 2	
	L 3	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	1	
	L 4	Dimostra limitata originalità e autonomia	0,25 - 0,5	
Incisività espressiva (0,25-3/20)	L 1	Significativa, fluida e originale	2,5 - 3	
	L 2	Completa, disinvolta e appropriata	1,5 - 2	
	L 3	Semplice e corretta	1	
	L 4	Parziale e incerta	0,25 - 0,5	
Totale punteggio DISCIPLINA Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso (≥ 0.5) o per difetto (< 0.5) Alla prova non svolta viene attribuito il valore 0,25			 / 20

/

Orvieto _____

La Commissione _____

Il Presidente _____

Commissione TR--

Esami di Stato 2023/2024

data _____

Candidato/a			Classe	5 _____
indicatori	Livelli	Descritto	punti	punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 – 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 – 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente

Prof. _____

La Commissione